



**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

DECRETO n. 5 del 27/05/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190) E IN MATERIA DI TRASPARENZA (DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33).

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 conferisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni normative e regolamentali vigenti;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dei regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- l'art. 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 pone in capo agli organi di governo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni, in vigore dal 28 novembre 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che stabilisce specifiche disposizioni per il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, entrato in vigore il 20 aprile 2013;

Atteso che:

- l'art. 1, comma 7, della sopracitata L. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, al comma 7 dispone: "... L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...”;

- l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D.Lgs. 97/2016, al comma 1, recita: "... All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ...”;

Richiamato il decreto del Sindaco del 1° dicembre 2020, n. 10 con il quale si confermava la nomina del Dott. Giampaolo Giovanelli, a tale data Direttore dell'Area Servizi Istituzionali ex decreto sindacale n. 9/2020, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per la durata di anni uno e, pertanto, sino al 30 novembre 2021;

Considerato che:

- ad oggi, nonostante i molteplici tentativi esperiti, la Segreteria del Comune di Pavullo nel Frignano, convenzionata con il Comune di Polinago, risulta ancora priva di titolare;
- in vacanza della sede di segreteria dell'Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) (in seguito solo Responsabile) nel Comune di Pavullo nel Frignano è stato, sino ad ora, il sottoscritto;
- si rileva la necessità e opportunità che la situazione descritta risulti assolutamente temporanea e provvisoria in esito alla complessa articolazione dell'ente e alle problematiche connesse alla sovrapposizione delle molteplici funzioni e competenze assegnate al Sindaco;
- l'attuale Amministrazione, di recente insediamento, si è attivata al fine di eseguire approfonditi e verifiche finalizzati alla individuazione di una figura apicale cui assegnare le relative funzioni che risponda sia ai requisiti previsti dalla legge n. 190/2012, sia alle indicazioni fornite dell'Autorità;

Considerato, altresì, che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 1064 del 13 novembre 2019, ha evidenziato l'esigenza che il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza venga scelto tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva e di evitare, per quanto possibile, che sia scelto tra dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;
- il documento approvato dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) in data 2 febbraio 2022 recante: "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" fornisce indicazioni e informazioni ai soggetti interessati in merito alla individuazione di tale figura illustrandone, nel contempo, i relativi criteri generali;

Rilevato che, le funzioni vicarie del Segretario Generale sono attualmente esercitate dal Direttore dell'Area Servizi Finanziari e figura apicale dell'Ente, Dott. Fabrizio Covili, a cui sono state assegnate con Decreto del Sindaco n. 15 del 18 dicembre 2021;

Valutato che il Dott. Covili, figura apicale dell'Amministrazione, in esito ai criteri di cui al documento ANAC del 2/02/2022 suddetto:

- è in possesso di requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;

- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- si ritiene non si trovi in posizione che determini ipotesi di assoluta incompatibilità;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

Valutata, altresì l'assoluta temporaneità dell'incarico, limitato alla nuova copertura stabile della sede di segreteria convenzionata suddetta;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di procedere ad incaricare il Dott. Fabrizio Covili, del compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto altresì di precisare ancora che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data odierna per cessare al raggiungimento del termine fissato con il Decreto del sottoscritto n. 15/2021 più sopra citato assunto per il conferimento degli incarichi di direzione di Area e di responsabilità di Servizio e, precisamente, sino al 30 giugno 2022;

Precisato che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Acquisita in merito la disponibilità del funzionario in parola;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- L. 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- il Provvedimento ANAC in data 15 luglio 2015 "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 e s.m.i.;
- il documento approvato dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) in data 2 febbraio 2022 recante: "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022";
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Pavullo nel Frignano il Dott. Fabrizio Covili figura apicale dell'Amministrazione;
2. di precisare che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data odierna per cessare al raggiungimento del termine fissato con il Decreto del sottoscritto n. 15/2021 sopra citato assunto per il conferimento degli incarichi di direzione di Area e di responsabilità di Servizio nonché per l'individuazione del Vice Segretario e, precisamente, sino al 30 giugno 2022;
3. di precisare, altresì, che resta comunque ferma, in capo al sottoscritto, Sindaco del Comune di Pavullo nel Frignano, la facoltà di procedere, ove ne ricorrano le necessarie condizioni, alla adozione di nuovo diverso provvedimento afferente la materia;
4. di stabilire che il Responsabile in parola avrà il compito di dare attuazione al disposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, avvalendosi dei Servizi dell'Area Istituzionale e, secondo competenza, delle ulteriori Aree funzionali del Comune di Pavullo nel Frignano, stante l'invarianza finanziaria prescritta dalle norme suddette derivante dall'attuazione delle stesse;
5. di pubblicare la presente nomina sul sito istituzionale del Comune di Pavullo nel Frignano, dandone nel contempo informazione al Nucleo di Valutazione incaricato di funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) associato, ed eseguendo le segnalazioni prescritte dalla norma alle competenti autorità.

**Sottoscritta dal SINDACO
(VENTURELLI DAVIDE)
con firma digitale**